

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCESSO AL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI ANNUALITA' 2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 431 art. 11 istituisce presso il Ministero dei LL.PP. ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “Il Fondo Nazionale per il Sostegno all’accesso alle Abitazioni in Locazione” per la concessione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione a favore di categorie sociali in possesso di determinati requisiti;
- Visto il decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, recante “Disposizioni urgenti in materia IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici” ed in particolare, l’art. 6 comma 5 istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli in situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, residenti nei soli Comuni ad Alta Tensione Abitativa, di cui alla Delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003;
- Vista la disciplina regionale vigente per la gestione dei citati fondi di sostegno alla locazione adottata con la DGR n. 568 del 7 dicembre 2021 pubblicata sul BURC n. 114 del 13 dicembre 2021;
- Visto il Decreto Legge 31 Agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, istitutivo della misura a sostegno della morosità incolpevole;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 26 del 24/01/2023 con la quale venivano approvate le linee guida in materia di sostegno alla locazione;
- Visto il bando predisposto dalla DG Governo del Territorio della Regione Campania per l’erogazione dei contributi di integrazione al canone di locazione di cui all’art.11 della L.431/1998 ai soggetti aventi diritto, attraverso procedura on-line sulla Piattaforma



COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

(Provincia di Napoli)

SETTORE AFFARI SOCIALI - UFFICIO SERVIZI SOCIALI- CORSO VITTORIO EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO, 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TEL. 081 – 0818033153 - PEC: affarisociali.pomigliano@asmepec.it;

telematica regionale dedicata all'ERP di cui al Regolamento n. 11 del 28 ottobre 2019 e ss.m.

Vista la Circolare della Regione Campania pervenuta al prot. gen. dell'ente del 16/03/2023 diretta a fornire indicazioni sulla misura in oggetto;

RENDE NOTO

che con il presente avviso il Comune di Pomigliano d'Arco intende individuare gli inquilini morosi che siano in possesso dei requisiti e della condizione di incolpevolezza, ed erogare il contributo messo a disposizione dalla Regione Campania.

Il bando comunale è pubblicato con la modalità di "bando aperto" al fine di ricevere e valutare le domande dei soggetti richiedenti e consentire l'accesso al contributo in qualsiasi periodo nel quale è attiva la gestione del fondo, fino ad esaurimento delle risorse regionali.

Il presente Avviso non comporta alcun vincolo per il Comune, essendo l'intervento di sostegno agli inquilini morosi incolpevoli subordinato all'effettiva erogazione delle risorse da parte della Regione Campania e condizionato dalla concreta destinazione del contributo dichiarata nella domanda da parte del richiedente.

1. CRITERI DI DEFINIZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale può essere dovuta ad una delle seguenti cause, riferite al richiedente ovvero ad uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio, sia esso lavoratore dipendente, autonomo o precario:

1. perdita del lavoro per licenziamento;
2. accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
3. cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
4. mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
5. malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare, che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo;
7. necessità di impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
8. cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;



COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

(Provincia di Napoli)

SETTORE AFFARI SOCIALI - UFFICIO SERVIZI SOCIALI- CORSO VITTORIO EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO, 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TEL. 081 – 0818033153 - PEC: affarisociali.pomigliano@asmepec.it;

9. diminuzione della capacità reddituale dovuta alla precarietà lavorativa e/o all'intervenuta separazione legale

Per l'accertamento della sussistenza delle motivazioni di cui al punto 9 il Comune si potrà avvalere, della collaborazione dei Servizi Sociali, ai fini dell'attestazione delle prefigurate ipotesi di diminuzione della capacità reddituale.

2. REQUISITI PER L' ACCESSO AI CONTRIBUTI

Possono presentare richiesta di contributo coloro che alla data di pubblicazione del presente avviso risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- a) reddito ISE non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad euro 26.000,00;
- b) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- c) essere titolare di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato anche tardivamente, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica, (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A/1, A/8 e A/9);
- d) essere residente da almeno un anno, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- e) essere cittadino italiano o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, essere in possesso di un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico D.lgs. n. 286 del 25.07.1998 e ss.mm.ii.;
- f) assenza di titolo di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare (tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente del nucleo familiare).

3. ENTITA' E FINALITA' DEI CONTRIBUTI

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 1 del DM 30 luglio 2021, i Comuni successivamente alla erogazione dei contributi comunicano all'INPS la lista dei locatari che hanno fruito del contributo ai fini dell'eventuale compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le destinazioni identificate dalle lett. a), b) c) d) del presente comma non può superare l'importo di € 12.000.



COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

(Provincia di Napoli)

SETTORE AFFARI SOCIALI - UFFICIO SERVIZI SOCIALI- CORSO VITTORIO EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO, 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TEL. 081 – 0818033153 - PEC: affarisociali.pomigliano@asmepec.it;

Il Comune concederà i contributi, nei limiti delle risorse assegnate dalla Regione Campania:

- a) fino ad un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile. Il contributo potrà essere erogato direttamente al proprietario che dimostri con idonea documentazione l'intervenuto accordo tra le parti e l'estinzione del giudizio eventualmente in corso.
- b) fino ad un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole. IL contributo potrà essere erogato al proprietario previa sua richiesta che attesti di volta in volta la perdurante occupazione dell'alloggio.
- c) per assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto di locazione da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo complessivamente concedibile di € 12.000,00 massimo;

I contributi di cui alle suindicate lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto di locazione.

I contributi saranno erogati nei limiti dei fondi disponibili e potranno essere anche trasferiti direttamente al proprietario dell'alloggio dietro presentazione di idonea documentazione attestante la stipula del nuovo contratto e, nel caso di sottoscrizione di un contratto per immobile diverso da quello precedentemente occupato, ad avvenuto rilascio dell'immobile.

Per le finalità sopra elencate, è necessaria apposita dichiarazione di volontà da parte del proprietario dell'immobile, da effettuarsi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;

In caso di decesso successivo alla presentazione della domanda, il contributo sarà assegnato al soggetto che succede nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della legge n.392/1978. in mancanza, il contributo sarà versato agli eredi individuati in base alla disciplina civilistica.

Si precisa che qualora la Regione Campania non dovesse provvedere ad assegnare al Comune di Pomigliano d'Arco, le somme necessarie a finanziare il sostegno alla morosità incolpevole, l'istante, seppur in condizioni di ammissibilità, non potrà vantare alcun credito nei confronti del Comune di Pomigliano d'Arco.

4. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, con allegata fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità o copia permesso di soggiorno ai sensi del Dlgs 286/98 per cittadini non appartenenti all'UE, dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

1. Dichiarazione ISE ed ISEE;
2. Contratto di locazione regolarmente registrato anche se tardivamente
3. Copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo;
4. Dichiarazione del proprietario dell'immobile ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
5. Documentazione comprovante la perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale ovvero: copia lettera di licenziamento, di accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici, attestazione di cessazione di attività libero-professionali o imprese registrate;
6. Eventuale attestazione di malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare, resa dal medico curante o ASL di appartenenza;
8. Eventuale copia sentenza di separazione legale;
9. Ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi.

Restano fermi tutti i requisiti già previsti al fondo, fatta eccezione per i requisiti previsti dall'Art. 2 comma 4 e 5 delle citate Linee Guida (autocertificazione sulla perdita del reddito superiore al 25%, dovuta all'emergenza Covid 19; Lettera di diffida trasmessa per raccomandata a.r. o per pec, con data anteriore al 30/06/2021), validi esclusivamente per l'annualità 2021.

L'Amministrazione può invitare, se necessario, i richiedenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presenti. Le domande incomplete saranno escluse.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente avviso è attivato mediante procedura a sportello, richiesta dalla Giunta Regionale Campania. Le domande saranno registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione delle stesse. La domanda di partecipazione deve essere presentata unicamente dal titolare del contratto di locazione, pena la non ammissione.



COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

(Provincia di Napoli)

SETTORE AFFARI SOCIALI - UFFICIO SERVIZI SOCIALI- CORSO VITTORIO EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO, 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TEL. 081 – 0818033153 - PEC: affarisociali.pomigliano@asmepec.it;

Le istanze devono essere presentate utilizzando il modello di domanda e facsimile scaricabili dal sito istituzionale del comune: www.comune.pomiglianodarco.na.it

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il 31/12/2023 in uno dei seguenti modi:

1) consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente sito in Piazza Municipio – Pomigliano d'Arco, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 17.30;

2) a mezzo PEC all'indirizzo: comune.pomiglianodarco@legalmail.it (in tal caso la regolare presentazione delle istanze sarà comprovata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna). Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del richiedente, di propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato né l'invio mediante PEC non propria. La domanda di partecipazione e la documentazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere allegata come documento in formato pdf e recare la firma autografa o digitale, ivi compreso il documento di identità.

Le domande presentate dai richiedenti saranno accolte fino alla disponibilità dei fondi messi a disposizione dalla Regione Campania.

6. CONTROLLI E SANZIONI

1. Il Comune attiverà le procedure più idonee per garantire l'attuazione degli adempimenti in materia di controlli e sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000, nel rispetto del D. Lgs 196/2003. L'attuazione dei controlli circa la veridicità dei dati forniti dai beneficiari, sarà effettuata avvalendosi delle informazioni in possesso dei propri uffici, dei sistemi informativi/telematici con collegamento alle banche dati dell'Agenzia delle Entrate e di altri Enti della Pubblica Amministrazione e anche con l'invio degli elenchi dei beneficiari alla Guardia di Finanza competente per territorio e oltre che con denuncia d'ufficio all'autorità giudiziaria. Si sottolinea che come asserito nelle "Linee Guida Regionali approvate con DGR26 del 24/01/2023, Azione B al punto 4 :” I Comuni successivamente all'erogazione dei contributi comunicano all'Inps la lista dei locatari che hanno fruito del contributo ai fini della eventuale compensazione sul Rdc per la quota destinata all'affitto;

7. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati di cui il Comune di Pomigliano d'Arco entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e



COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

(Provincia di Napoli)

SETTORE AFFARI SOCIALI - UFFICIO SERVIZI SOCIALI- CORSO VITTORIO EMANUELE, PALAZZO OROLOGIO, 309 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO – TEL. 081 – 0818033153 - PEC: affarisociali.pomigliano@asmepec.it;

comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso. Il titolare del trattamento è il Comune di Pomigliano d'Arco. Il Responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Area V "Servizi al cittadino e Affari Sociali".

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni la responsabile del procedimento è la Dr.ssa Sara Marigliano, Assistente Sociale dell'Ambito N25.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni la responsabile del procedimento è la Dr.ssa Sara Marigliano, Assistente Sociale dell'Ambito N25.

10. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al Settore Servizi Sociali negli orari di ufficio e/o contattare i seguenti recapiti telefonici 081.8844520 - 0818033153

Pomigliano d'Arco, lì 05/04/2023

Il Dirigente del Settore

Affari Sociali

Dr.ssa Gelsomina Romano